



Caso Pifferi, assolti avvocatessa Pontenani e specialisti del carcere: erano accusati di falso

Descrizione

(Adnkronos) -

Cinque assoluzioni - perché il fatto non sussiste - della sentenza pronunciata dal gup di Milano Roberto Crepaldi nei confronti dell'avvocatessa Alessia Pontenani, di quattro psicologhe e dello psichiatra Marco Garbarini

accusati a vario titolo di favoreggiamento e falso nel caso di Diana Pifferi, condannata in appello a 24 anni di carcere per aver lasciato morire di stenti la figlia Diana. Il pubblico ministero Francesco De Tommasi aveva chiesto condanne fino a 4 anni. Le motivazioni del verdetto odierno saranno rese note tra 30 giorni.

Per la pubblica accusa le psicologhe avrebbero falsamente attestato un quoziente intellettivo pari a 40 per Alessia Pifferi e quindi un deficit grave laddove invece il test Wais, non era da somministrare alla detenuta che non era un soggetto a rischio di atti anticonservativi e si presentava lucida, orientata nel tempo e nello spazio, nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali e determinata. Una condotta che avrebbe avuto come obiettivo quello di fornire una base documentale che permettesse di richiedere e ottenere in giudizio, la tanto agognata perizia psichiatrica e provare così a evitare il massimo della pena. Secondo il pm le indagate avrebbero imbeccato l'imputata anche usando protocolli con punteggi già inseriti affinché ottenesse una perizia psichiatrica in grado di accertarle un deficit, un'attività difensiva non lecita.

Le psicologhe per l'accusa sarebbero andate oltre il loro compito, somministrando test incompatibili con le caratteristiche psichiche effettive della detenuta e con colloqui falsamente annotati nel diario clinico, mentre lo psichiatra Garbarini, consulente di parte, avrebbe eterodiretto nelle risposte da fornire. Di diverso avviso il giudice e i legali. Confidavamo in questo esito: sulla mia assistita non c'era nulla. Questo processo parallelo non doveva neanche iniziare e ha causato danni gravissimi, il commento dell'avvocato Corrado Limentani, difensore della collega Pontenani. E una sentenza giusta che ridà dignità a questi professionisti le parole di altri due difensori, gli avvocati Adriano Bazzoni e Mirko Mazzali.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 1, 2025

Autore

redazione

default watermark